

Quarto Festival Internazionale di Musica Sacra di Brescia

29 febbraio - 24 aprile 2004

Sei concerti nelle chiese cittadine





Quarto Festival Internazionale di Musica sacra di Brescia

29 febbraio – 24 aprile 2004

Ideazione e programmazione

Associazione Culturale Sinergica

Sostenitori:

Fondazione Banca San Paolo di Brescia

Fondazione della Comunità Bresciana

Comune di Brescia

Provincia di Brescia

Associazioni ed Enti in collaborazione:

Arrpa

Associazione Amici Chiesa del Carmine – Onlus

Associazione Nati per vivere

Movimento per la vita di Brescia

Scuola Nikolajewka di Mompiano

Ordine degli Architetti della Provincia di Brescia

Si ringraziano per la disponibilità:

Ateneo di Lettere Scienze ed Arti di Brescia

Parrocchia di Sant' Afra in Sant' Eufemia

Parrocchia dei Ss. Faustino e Giovita

Parrocchia di San Giovanni Evangelista

Parrocchia di San Lorenzo

Chiesa di Santa Maria del Carmine

Teletutto

Tutti i diritti su ideazione e programmazione del Festival, sull'esecuzione dei concerti e sulle immagini degli stessi sono proprietà esclusiva dell'**Associazione Culturale Sinergica**.

Non sono consentite registrazioni.

Ci si riserva il diritto di modifica dei programmi in caso di forza maggiore.

Il marchio Festival Internazionale di Musica Sacra di Brescia è tutelato.

Tutti i concerti sono ad ingresso libero

Informazioni:

Ufficio Turistico del Comune di Brescia, piazza Loggia 6 (tel. 0302400357)

www.giovannasorbi.it



Il Festival Internazionale di Musica Sacra di Brescia giunge felicemente alla Quarta edizione. Il consenso tributato a questa rassegna dal pubblico bresciano, e non solo, è stato ogni anno crescente: la sfida intrapresa organizzando, con un briciolo di entusiastica incoscienza, i nove concerti di musica sacra in altrettante chiese della nostra Diocesi in occasione del Giubileo del 2000, può dunque dirsi vinta.

Quest'anno il Festival può contare anche sul significativo apporto di due importanti realtà della nostra città, la Fondazione Banca San Paolo e la Fondazione della Comunità Bresciana, apporto che, unito a quello istituzionale delle Amministrazioni Comunale e Provinciale e dei nostri sostenitori privati, ci conforta nel mantenere alto il livello qualitativo dei concerti offerti al pubblico.

Grazie a queste preziose sinergie, siamo riusciti anche nel 2004 ad organizzare una serie di sei concerti di musica sacra nei loro luoghi d'elezione, ovvero le chiese, tutti ad ingresso libero, rispondendo così pienamente agli scopi statutari della nostra Associazione, il cui obiettivo principale è proprio quello di divulgare il più possibile la cultura musicale.

Anche se il computo esatto non è possibile, stimiamo che, nel corso dell'edizione del 2003, almeno cinquemila persone abbiano seguito nel complesso i sei concerti: un successo più che confortante, che ci spinge quest'anno a prolungare, per quanto possibile, il Festival anche nelle chiese della provincia, nella tarda primavera.

Tra le proposte del 2004 ci sono novità assolute, come, ad esempio il "*Miserere*" di Leonardo Leo della Scuola napoletana del '700, un concerto inedito affidato al Coro Cantemus di Lugano, accanto a veri e propri monumenti della musica sacra, come il grandioso "*Ein deutsches Requiem*" di Johannes Brahms, di rarissima e complessa esecuzione, che vedrà impegnata la Brixia Symphony Orchestra ed i Civici Cori di Milano; quindi, altra novità per Brescia, la *Passione Secondo San Matteo* di Johann Sebastian Bach, con la United Europe Chamber Orchestra ed il Coro Ars Cantica di Milano; infine ci sembra giusto segnalare anche la bellissima "*Missa in tempore belli*" di Joseph Haydn.

Massimo Cortesi
Presidente dell'Associazione
Culturale Sinergica





Quarto Festival Internazionale di Musica sacra di Brescia

29 febbraio – 24 aprile 2004

Domenica 29 febbraio ore 17 - Chiesa di S. Giovanni Evangelista –
JOHANNES BRAHMS “*Ein deutsches Requiem*” per soli, coro e orchestra
I Civici Cori di Milano - Brixia Symphony Orchestra
Maestro del coro *Mino Bordignon*
Direttore *Giovanna Sorbi*

Sabato 6 marzo ore 20.30 – Chiesa di S. Maria del Carmine –
JOHANN SEBASTIAN BACH “*Matthaus-Passion*” - BWV 244
Coro Ars Cantica
United Europe Chamber Orchestra
Maestro del coro *Marco Berrini*
Direttore *Massimo Palumbo*
In collaborazione con Amici della Chiesa del Carmine-Onlus

Domenica 14 marzo ore 17 – Chiesa di San Lorenzo –
ANDREA GABRIELI “*Missa Apostolorum*”
Ensemble More Antiquo
Direttore *Giovanni Conti*
Concerto a favore del Movimento per la vita di Brescia
In collaborazione con Franchini Acciai Spa - Mairano

Sabato 27 marzo ore 21 – Chiesa dei Ss. Faustino e Giovita –
LEONARDO LEO *Miserere e Salve Regina*
NICOLÒ IOMMELLI *Miserere*
GIOVAN BATTISTA PERGOLESI *Salve Regina*
Gruppo Vocale Cantemus di Lugano
Direttore *Luigi Marzola*
Concerto a favore della Scuola Nikolajewka di Mompiano

Sabato 3 aprile ore 21 – Chiesa di Sant’Afra in Sant’Eufemia–
OLIVIER MESSIEN “*Visions de l’amen*” per due pianoforti
Duo pianistico *Pinuccia Giarmanà – Marco Giovannetti*
Testi scelti da *Franca Grisoni* e letti da *Giusi Turra*
Concerto a favore dell’Associazione Nati per vivere

Sabato 24 aprile ore 21 – Chiesa di San Giovanni Evangelista -
FRANZ JOSEPH HAYDN “*Missa in tempore belli*”
WOLFGANG AMADEUS MOZART “*Messa dell’Incoronazione*”
Coro da camera del Festival Internazionale di Musica Sacra
Brixia Symphony Orchestra
Direttore *Giovanna Sorbi*
Concerto a favore dell’Arrpa



Domenica 29 febbraio – ore 17

Chiesa di San Giovanni Evangelista - Contrada San Giovanni – Brescia

JOHANNES BRAHMS

Ein Deutsches Requiem, per soli, coro ed orchestra

- 1. Coro: Selig sind, die da Leid tragen
- 2. Coro: Denn alles Fleisch es ist wie Gra Die Erloeseten
des Herrn
- 3. Solo e Coro: Herr, lehre doch mich
- 4. Coro: Wie lieblich sind deine Wohnungen
- 5. Solo e Coro: Ihr habt nun Traurigkeit
- 6. Solo e Coro: Denn wir haben hie keine bleibende Statt
Denn es wird die Posaune schallen
Herr, du bist wuerdig
- 7. Coro: Selig sind die Toten

Soprano *Monica Angelini*

Baritono *Luigi Villa*

I Civici Cori di Milano

Brixia Symphony Orchestra

Maestro del coro *Mino Bordignon*

Direttore *Giovanna Sorbi*

Giovanna Sorbi, musicista bresciana, ha vinto nel '90 il primo premio al Concorso internazionale di Treviso. Da alcuni anni si dedica stabilmente, ottenendo lusinghieri successi ed unanimi consensi, alla direzione d'orchestra. Ha diretto nel '94 in prima moderna il salmo "Il grande Iddio" di Benedetto Marcello e nel '95 dello stesso autore l'oratorio Joaz in prima mondiale. Ha diretto Il barbiere di Siviglia di Rossini e La Traviata di Verdi (con cui ha recentemente inaugurato il rinnovato Teatro Bonoris di Montichiari), il Messiah di Haendel la Messa da Requiem di Verdi, il Requiem di Mozart, Magnificat e Gloria di Vivaldi. Ha diretto "La Serva Padrona" di Pergolesi a Strasbourg, Mulhouse e Basilea con l'Orchestra Sinfonica del Piemonte. Nel 2001 ha diretto un concerto vivaldiano nella Sala Grande del Conservatorio di Torino. Direttore artistico sin dalla prima edizione del Festival Internazionale di Musica Sacra di Brescia, vi ha diretto concerti monografici su Bach, Vivaldi, Pergolesi, Rossini, Verdi e Mozart. Per l'omaggio al card. Giovanni Battista Re, ha diretto il Magnificat di Bach e la Messa dell'Incoronazione di Mozart. Ha diretto Aida di Verdi a Brescia e a Udine; ha inaugurato col Requiem di Verdi la Stagione 2001 del Vittoriale e con la IX Sinfonia di Beethoven quella 2002. Ha diretto "Il Paese dei Campanelli" a Brescia, in piazza Loggia ed il Concerto di Capodanno 2004 al Teatro Grande di Brescia. E' docente titolare di cattedra al Conservatorio "G. Verdi" di Milano.





Sabato 6 marzo, ore 20.30

Chiesa di Santa Maria del Carmine - Contrada del Carmine – Brescia

In collaborazione con Amici della Chiesa del Carmine-Onlus

JOHANN SEBASTIAN BACH "Matthaus-Passion" BWV 244

Soprano	<i>Zara Dimitrova</i>
Alto	<i>Etleva Shemai</i>
Tenore	<i>Filippo Pina Castiglioni</i>
Basso	<i>Luigi De Donato</i>
Basso	<i>Giorgio Valerio</i>
Coro Ars Cantica	
United Europe Chamber Orchestra	
Maestro del coro	<i>Marco Berrini</i>
Direttore	<i>Massimo Palumbo</i>

Massimo Palumbo ha studiato con Martha Argerich, Jean Micault e ha frequentato corsi di perfezionamento con Daniel Bairemboim. Nel 1983 vince il concorso internazionale pianistico "Unicef per il mondo" debuttando così al teatro Lirico di Milano con opere di Johannes Brahms. Da quel momento ha vinto diversi prestigiosi concorsi internazionali come solista e come camerista. Parallelamente inizia gli studi di composizione sotto la guida del maestro Molfino e direzione d'orchestra con il maestro Sir Charles Mackerras presso l'Accademia Reale di Londra e Howlorski presso il conservatorio di Varsavia. Da quel momento ha suonato e diretto con le più prestigiose orchestre europee: Opéra de Paris, Bayerische Rundfunk, Orchestra Nazionale di Spagna, Orchestra Sinfonica di Stoccarda, Staatskapelle di Dresda, Orchestra Guido Cantelli, Wiener Kammer Orkest, United Europe Chamber Orchestra. Ha effettuato tournée come direttore e solista in Argentina, Brasile, Giappone, Sud Africa oltre che in tutta Europa. Ha collaborato con Solisti di fama quali: i violinisti T. Christian, P. Amoyale, i Solisti del teatro Alla Scala di Milano, i Solisti Veneti. Ha collaborato con il Teatro Sociale di Como, Teatro di Mantova e il Teatro Coccia di Novara. Nel 2000 gli è stata affidata la direzione artistica e musicale della prestigiosa Orchestra Europea UECO (United Europe Chamber Orchestra), con stagione in Sala Verdi a Milano.



Domenica 14 marzo - ore 17

Chiesa di San Lorenzo - Via Moretto 55 – Brescia

Concerto dedicato al Movimento per la vita di Brescia

In collaborazione con Franchini Acciai Spa

Il Canto Gregoriano attraverso i secoli:
la pratica dell'Alternatim

ANDREA GABRIELI

"Missa Apostolorum"

Ensemble More Antiquo

Organista *Francesco Cera*

Direttore *Giovanni Conti*

Giovanni Conti musicologo e gregorianista, si è formato alla scuola del celebre studioso svizzero Luigi Agustoni per oltre 35 anni docente di semiologia e canto gregoriano al Pontificio Istituto di Musica Sacra. Già membro dei Cantori Gregoriani di Cremona, ha al suo attivo numerose incisioni per importanti case discografiche quali CGHC, Rusty Records, PDU-Emi, Victor - JVC, JVC Japan, Paoline Audiovisivi, Naxos e per la Televisione austriaca, la Tv e la Radio Svizzera. Svolge attività concertistica a livello internazionale (Spagna, Germania, Austria, Belgio, Polonia, Russia, Giappone, Italia, Francia, Brasile, Albania, Portogallo, Svizzera). Direttore dell'ensemble vocale maschile More Antiquo è presidente dell'associazione Internazionale Studi di Canto Gregoriano Sezione dell' Europa Latina con sede in Cremona e docente ai corsi organizzati dalla stessa. È pure presidente di Cantus Gregoriani Helveticus Cultores, Società Svizzera di Canto Gregoriano e vicepresidente del Centro di studi medievali Mediae Aetatis Sodalitium di Bologna presso cui svolge attività di ricerca. Direttore della Schola gregoriana ticinensis, dal 1996 è Vicepresidente della Sezione di lingua italiana della Società svizzera di musicologia.





Sabato 27 marzo – ore 21

Chiesa dei Ss. Faustino e Giovita - Via San Faustino – Brescia

Concerto a favore della Scuola Nikolajewka di Mompiano

“LA SCUOLA NAPOLETANA DEL ‘700”

LEONARDO LEO *Salve Regina*
per soprano, due violini e basso continuo

NICOLÒ JOMMELLI *Miserere* a cinque voci e basso continuo

GIOVAN BATTISTA PERGOLESI *Salve Regina*
per soprano, archi e basso continuo

LEONARDO LEO *Miserere* a doppio coro e basso continuo

Soprano *Dan Shen*
Violino I' *Gianbattista Pianezzola*
Violino II *Maurizio Schiavo*
Viola *Matteo Del Soldà*
Violoncello *Amerigo Daveri*
Organo *Danilo Costantini*
Coro *Gruppo Vocale Cantemus*
Direttore *Luigi Marzola*

Luigi Marzola è diplomato in Organo e Pianoforte, con L. Benedetti e A. Solfrizzi, al Conservatorio di Milano. Alla Civica Scuola di Musica di Milano si è diplomato in Direzione di Coro; ha frequentato corsi con docenti di fama internazionale fra cui Peter Erdei e Mark Brown, specializzandosi con Norbert Balatsch all' Accademia S. Cecilia di Roma.

Come direttore di coro ha svolto attività con varie formazioni, fra cui il Coro Luca Marenzio di Brescia e La Stagione Armonica di Padova, partecipando a Milano a Cielo Aperto, Festival delle Fiandre (Anversa), Festival di Musica Antica “L. Marenzio”. Lavora con la Radio Svizzera Italiana in qualità di Maestro del Coro; tra le ultime produzioni: Stagioni di Haydn, Requiem di Saint Saëns e Pezzi sacri di Verdi, Le ultime sette parole di Mercadante e Requiem in re min. di Donizetti. Sempre come direttore di coro ha collaborato all'ultima produzione teatrale del regista Peter Stein: “*Penthesilea*” di Kleist.

Nel 2001 è stato invitato al Concorso Mondiale di Canto di Taipei; ha collaborato alla stesura di un testo di fonetica e pronuncia italiana per cantanti inglesi col ricercatore John Paton della University of Southern California. Dal 1996 è direttore del Gruppo Vocale “*Cantemus*” di Lugano.

È docente al Conservatorio di Milano; insegna Direzione corale al Conservatorio di Lugano.



Sabato 3 Aprile – ore 21

Chiesa di Sant'Afra in Sant'Eufemia - Corso Magenta – Brescia
Concerto a favore di Associazione Nati per Vivere

OLIVIER MESSIEN

Visions de l'Amen per due pianoforti (1943)

Duo pianistico *Pinuccia Giarmanà e Marco Giovanetti*

Concerto e meditazione su testi scelti da Franca Grisoni e letti da Giusi Turra

1. Amen della Creazione
2. Amen delle stelle, del pianeta con gli anelli
3. Amen dell'agonia di Gesù
4. Amen del Desiderio
5. Amen degli Angeli, dei Santi, del canto degli uccelli
6. Amen del Giudizio
7. Amen della consumazione

Pinuccia Giarmanà ha studiato al Conservatorio di Milano con Enrica Cavallo e Paolo Bordoni. Si è perfezionata con Sergio Fiorentino, Carlo Zecchi, e, all'Ecole Internazionale de Piano di Losanna con Fausto Zadra. Ha studiato, per la musica da camera, col duo Gulli-Cavallo e Dino Ascioffa, del quale è stata anche assistente e per il duo, con Antonio Ballista e Dario De Rosa. Ha suonato con le orchestre de I Pomeriggi Musicali di Milano, dell'Angelicum, con l'Orchestra della Svizzera Italiana e con la Sinfonica di Sanremo.

Ha collaborato con Alide Maria Salvetta, Antonio Ballista, col Quartetto di Berlino, il Quartetto David, I Percussionisti della Scala. In duo pianistico con Alessandro Lucchetti ha svolto attività concertistica in Italia (Festival Pianistico di Brescia e Bergamo, Rai, Unione Musical e Settembre Musica di Torino, Musica nel Nostro Tempo, Teatro Filarmonico di Verona, Amici della Musica di Verona, Vicenza e Perugia) in Svizzera (Concerti della Radio e Palazzo dei Congressi di Lugano, Schloss Konzerte Thun, St. Moritz Piano Festival) in Germania e in Belgio. E' docente di Pianoforte Principale al Conservatorio di Brescia.

Marco Giovanetti ha studiato con Carlo Pestalozza, quindi con Bruno Mezzena e Fausto Zadra. Oggi il suo repertorio, particolarmente ricco ed esteso, spazia da J. S. Bach ai contemporanei. Ha suonato come solista con diverse orchestre nazionali ed estere (tra cui la Società dei Concerti di Trieste, Angelicum, Musica nel nostro tempo e Società Umanitaria di Milano, Società del Quartetto e Festival Donizetti di Bergamo, Nuovi spazi sonori di Brescia, Società musicale di Ivrea, Palazzo nazionale della cultura di Sofia, Unesco di Parigi, Concerti nel Parco di Roma, Unione Musicale di Torino). Nel repertorio moderno e contemporaneo ha effettuato registrazioni televisive e radiofoniche per la Rai e realizzato prime esecuzioni di opere di autori di rilievo internazionale. Ha vinto il concorso "Monti" di Trieste per l'interpretazione della musica moderna (edizione 1984). E' docente di Pianoforte Principale all'Istituto Musicale Pareggiato Donizetti di Bergamo.





Sabato 24 aprile – ore 21

Chiesa di San Giovanni Evangelista - Contrada San Giovanni – Brescia

Concerto a favore dell'Arrpa

FRANZ JOSEPH HAYDN *“Missa in tempore belli”*

WOLFGANG AMADEUS MOZART *“Messa dell'incoronazione”*

Soprano *Loredana Arcuri*

Mezzosoprano *Galia Tchernova*

Tenore *Maurizio Minelli*

Basso *Giorgio Valerio*

Organista *Fabio Piazzalunga*

Coro da camera del Festival Internazionale di Musica Sacra di Brescia

Brixia Symphony Orchestra

Direttore *Giovanna Sorbi*

Giovanna Sorbi, musicista bresciana, ha vinto nel '90 il primo premio al Concorso internazionale di Treviso. Da alcuni anni si dedica stabilmente, ottenendo lusinghieri successi ed unanimi consensi, alla direzione d'orchestra. Ha diretto nel '94 in prima moderna il salmo "Il grande Iddio" di Benedetto Marcello e nel '95 dello stesso autore l'oratorio Joaz in prima mondiale. Ha diretto Il barbiere di Siviglia di Rossini e La Traviata di Verdi (con cui ha recentemente inaugurato il rinnovato Teatro Bonoris di Montichiari), il Messiah di Haendel la Messa da Requiem di Verdi, il Requiem di Mozart, Magnificat e Gloria di Vivaldi. Ha diretto "La Serva Padrona" di Pergolesi a Strasbourg, Mulhouse e Basilea con l'Orchestra Sinfonica del Piemonte. Nel 2001 ha diretto un concerto vivaldiano nella Sala Grande del Conservatorio di Torino. Direttore artistico sin dalla prima edizione del Festival Internazionale di Musica Sacra di Brescia, vi ha diretto concerti monografici su Bach, Vivaldi, Pergolesi, Rossini, Verdi e Mozart. Per l'omaggio al card. Giovanni Battista Re, ha diretto il Magnificat di Bach e la Messa dell'Incoronazione di Mozart. Ha diretto Aida di Verdi a Brescia e a Udine; ha inaugurato col Requiem di Verdi la Stagione 2001 del Vittoriale e con la IX Sinfonia di Beethoven quella 2002. Ha diretto "Il Paese dei Campanelli" a Brescia, in piazza Loggia ed il Concerto di Capodanno 2004 al Teatro Grande di Brescia. E' docente titolare di cattedra al Conservatorio "G. Verdi" di Milano.

I complessi corali ed orchestrali

I Civici Cori di Milano

A seguito di un appello del 1979 titolato "Un Coro per Milano" nascevano l'anno seguente, presso la Civica Scuola di Musica, "I Civici Cori di Milano" con l'intento di contribuire e promuovere, attraverso pubbliche esecuzioni concertistiche, quella cultura del sociale che trova nella coralità la sua espressione più pura e pregnante.

In un primo tempo, fermo restante l'ideale artistico di rigorosa professionalità anche se fondata sulla libera adesione dei partecipanti, l'attività didattica si è rivolta principalmente ai periodi rinascimentale e barocco con opere di Palestrina, Gesualdo da Venosa, Monteverdi, Cavalli, Bach e Haendel; successivamente si è inoltrata nei periodi neoclassici e romantici con opere di Mozart, Beethoven, Rossini, Brahms e, più oltre, si è spinta verso letterature moderne e contemporanee di autori come Schoenberg, Hindemith, Nono, Dallapiccola, Petrassi, Feldmann, Glass coprendo così, con circa 500 concerti, l'arco di mezzo millennio di civiltà polifonica e corale.

Dalla data di fondazione ad oggi i Civici Cori di Milano sono stati frequentati da migliaia di cantori volontari e la loro esperienza, come alcuni osservatori hanno scritto, ha lasciato un segno positivo nel tessuto sociale della città. Inoltre molti concerti sono stati eseguiti nelle più rinomate Basiliche e nei più importanti teatri italiani (compreso il Teatro alla Scala di Milano) e sono stati diretti da celebri Maestri quali: R. Muti, A. Ceccato, M. Karidis, M. Panni, R. Gini, A. M. Barbieri, L. Petit.

Direttore artistico de "I Civici Cori di Milano" sin dalla loro fondazione ad oggi è il Maestro Mino Bordignon.

Ars Cantica Choir e Consort

Fondato nel 1988, Ars Cantica Choir & Consort, ha vinto il Primo Premio ai concorsi corali di Vittorio Veneto 1991 e 1996, Bresso 1991, Battipaglia 1995. Ha partecipato a numerose rassegne, festival e stagioni concertistiche in Italia e all'estero tra i quali il Festival Internazionale Mozart di Rovereto (settembre 1998) e l'International Chor Forum di Alzenau, Germania (ottobre 1998), la Sagra Musicale Umbra (settembre 2003), il ciclo delle Settimane Bach (XV appuntamento) organizzate dalla Società del Quartetto con un inedito monografico dedicato a J. C. Bach e il prestigioso ciclo Musica e poesia a S. Maurizio (Milano, ottobre 2001 e maggio 2003), collaborando con I Virtuosi Italiani, l'Orchestra Stabile di Bergamo, Il Quartettone, l'Orchestra Sinfonica



Nazionale della RAI di Torino, l'Orchestra del Teatro Coccia" di Novara e l'ensemble Concerto Palatino.

Ars Cantica Choir & Consort ha avviato un'importante collaborazione con l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano: nel giugno 2003 nella Basilica di S. Ambrogio a Milano in occasione della apertura della stagione dei Pomeriggi Musicali, con la Messa in do minore KV 427 di Mozart e con altri due programmi dedicati a Händel – Il Messia - e Schubert – Messa D 678.

Nel 2003 Ars Cantica Choir ha conseguito ad Arezzo un'entusiasmante serie di premi: 1° Premio assoluto al 51° Concorso Corale Internazionale "Guido d'Arezzo", il Gran Prix "Città di Arezzo" nonché il 1° Premio assoluto al 20° Concorso Corale Nazionale "Guido d'Arezzo". Ars Cantica è diretto da Marco Berrini.

Ensemble More Antiquo

Ensemble svizzero, raggruppa professionisti formati presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma e Milano. Specializzato nel repertorio sacro latino delle culture musicali dell'Europa attraverso Medioevo, Rinascimento e Barocco, l'ensemble è particolarmente attento che agli studi più avanzati di musicologia corrisponda una prassi esecutiva capace di evidenziare una spiritualità originata dal profondo rapporto con il testo.

I componenti di More Antiquo svolgono attività concertistica a livello internazionale prendendo parte ad alcuni tra i maggiori festival. Diverse le produzioni radiofoniche e televisive per la Svizzera, Italia, Stato del Vaticano, Giappone, Germania e Polonia. Fra le partecipazioni e registrazioni per case discografiche, da segnalare le più recenti: per ARTS il canto gregoriano del Vespro della Beata Vergine di Monteverdi; per la Dynamic la Missa Apostolorum di Andrea Gabrieli. More Antiquo è diretto da Giovanni Conti.

Gruppo Vocale Cantemus di Lugano

E' un gruppo vocale misto composto da una trentina di elementi diretto fino al 1997 da Diego Fasolis (ora direttore del coro della Radio Svizzera Italiana - Lugano) ed ora da Luigi Marzola.

La formazione del gruppo - alcuni amici guidati per parecchi anni da Cécile Riva - risale al 1979 con la partecipazione alle "Settimane di Europa Cantat" di Lucerna, Bruges, Loughborough e Namur. Il gruppo ha tenuto numerosi concerti sia in Svizzera che all'estero ed ha collaborato a varie produzioni con il Coro della RSI di Lugano. Tra gli allestimenti più importanti si possono segnalare: il Salmo 115 di Mendelssohn, la IXa Sinfonia di Beethoven, Passione secondo S. Matteo di Bach, Membra Jesu nostri di Buxtehude, i Requiem di Brahms, Cherubini, Fauré, Liszt, Mozart e Gossec, con direttori quali Andreae, Baudo, Campora, Fasolis, Parrot, Plasson, Rilling ed altri. In questi ultimi anni il Cantemus ha ripreso l'approfondimento del repertorio



sacro a cappella, esibendosi con un repertorio di mottetti di Hassler, Da Victoria, J.S. Bach, Mendelssohn, Brahms e Poulenc. Da alcuni anni è regolarmente invitato come coro aggiunto dalla RSI di Lugano per il concerto del Venerdì Santo (Requiem di Saint-Saëns, Le ultime sette parole di Cristo di Mercadante, Miserere di Donizetti). Tra gli ultimi allestimenti si segnalano la Messa in Sol di Schubert e la Krönungsmesse di Mozart in collaborazione con l'orchestra del Conservatorio della Svizzera italiana, la "Missa Congratulamini mihi" di Contino eseguita per la prima volta in tempi moderni al Festival di Musica Antica "L. Marenzio" di Brescia nel 1999, l'oratorio Jephte di Carissimi e lo Stabat Mater a 10 voci e b.c. di D. Scarlatti con il quale ha chiuso l'edizione 2002 del Festival Lodoviciano di Viadana. Nel settembre 2002 ha partecipato al concorso organizzato dall'Associazione corale svizzera, conseguendo il 3° premio con 81 punti su 90 e menzione d'eccellenza.

United Europe Chamber Orchestra


Appena al suo terzo anno di età la UECO è la prima orchestra ad avere tre stagioni stabili in tre prestigiose sale da concerto di tre capitali europee: la Sala Verdi del Conservatorio di Musica di Milano, la Sala Mozart della Konzerthaus di Vienna e la KMS dei Berliner Philharmoniker di Berlino. Voluta e diretta da Massimo Palumbo, pianista e direttore emergente, la Ueco rispecchia fedelmente l'origine del suo nome: Orchestra da Camera dell'Europa Unita in quanto formata da italiani, russi, albanesi, francesi, polacchi, tedeschi, ecc. Costituita nel 2000 diventa ufficialmente una Fondazione senza scopo di lucro nel 2002 il cui unico fine è di divulgare la musica ad altissimo livello a tutti coloro che ne vogliono fruire. L'Orchestra Ueco debutta nel novembre 2001 a Milano in Conservatorio con la sua prima stagione musicale, madrina d'eccezione Katia Ricciarelli. Da quel momento la Ueco ha ottenuto successi in tutta Europa. In soli tre anni di attività è considerata tra le migliori orchestre da camera del vecchio continente.

Il segreto dei tale successo è molto semplice: gli elementi che la costituiscono sono tutti potenziali solisti le cui spalle di ogni gruppo sono degli autentici fuoriclasse prestati all'orchestra da camera: Suella Mullaj (Albania) solista e primo violino di spalla, Maria Ronchini (Italia) spalla delle viole e le spalle dei violoncelli Alexandre Zioumbrowski (Russia) e Matteo Ronchini (Italia).

Brixia Symphony Orchestra

La Brixia Symphony Orchestra, costituitasi in associazione culturale, è nata grazie alla fondamentale collaborazione con la Fondazione Italo Gnutti, con lo scopo di creare un sodalizio nel quale riunire le capacità e le passioni di musicisti e professionisti bresciani, desiderosi di portare la grande musica





ad un pubblico più vasto possibile, diffondendo sempre più il nome di Brescia legato al gusto ed alla cultura musicale.

Così l'Associazione è in grado di dare vita a formazioni musicali di diversa composizione e consistenza numerica, che possano affrontare concerti sia da camera, sia sinfonici come pure l'opera lirica. Più che di una formazione orchestrale stabile, sempre auspicabile, ma oggi difficilmente organizzabile per evidenti e proibitive ragioni di costo, Brixia Symphony Orchestra vuole essere soprattutto un "concetto" di orchestra, agile e duttile, capace di aggregarsi di volta in volta attorno a singoli progetti, forte però di una traccia progettuale unica, sintetizzata nella sua direzione artistica. Direzione che è stata affidata al maestro Giovanna Sorbi, conosciuta ed apprezzata musicista bresciana, docente titolare di cattedra al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano.

Giovanna Sorbi, che dall'Associazione Brixia Symphony Orchestra è anche presidente, ha chiamato attorno a se alcuni musicisti di assoluto valore internazionale che vivono ormai stabilmente in Lombardia e che fungono da ganglio vitale per l'orchestra, quali Irina Balta, prima viola della Orchestra Filarmonica di Moldavia, Serghiej Galactionov, nato a Mosca, già primo violino del Teatro Bolscoj, , Francesco Boralì, violinista presenza fissa dei Solisti Veneti, Franco Tangari, primo oboe dell'Orchestra della Rai di Torino, Laura Magistrelli, primo clarinetto dell'Orchestra Cantelli di Milano; Giovanni Fanchini, primo contrabbasso dell'Orchestra stabile di Bergamo; tutti, in Italia, hanno suonato in orchestre prestigiose, quali l'Orchestra Cantelli, L'Orchestra Stabile del Coccia di Novara, i Pomeriggi Musicali, l'Orchestra Verdi, ecc.; con loro suoneranno ovviamente molti altri strumentisti, il più possibile, auspicabilmente, anche di estrazione bresciana, in formazioni, come detto, create a seconda delle esigenze artistiche del momento.

Brixia Symphony Orchestra opera in stretta collaborazione oltre che con la Fondazione Italo Gnutti, con l'Associazione Culturale Sinergica, alla quale si devono, tra l'altro numerose e prestigiose iniziative in ambito cittadino, tra le quali il Concerto di Capodanno presso il Teatro Grande di Brescia, che per l'edizione 2004 ha ottenuto un lusinghiero successo di critica ed ha ottenuto il tutto esaurito da parte del pubblico bresciano.



Le Associazioni



Movimento per la Vita

Il sodalizio si propone di difendere la vita umana fin dal suo concepimento ed in tutto l'arco del suo sviluppo fino alla morte naturale e promuove, sia a livello individuale sia nell'ambito dei gruppi sociali naturali ed organizzati, una mentalità aperta all'accoglienza ed alla protezione di ogni essere umano. Su questo impegno statutario operano ogni giorno 295 movimenti locali, con 224 Centri e Servizi di aiuto alla vita e circa 60 Case di accoglienza, che fanno parte o sono collegate al Movimento per la vita italiano, una federazione che ha la sua sede centrale a Roma. I Centri ed i Servizi di aiuto alla vita ogni anno assistono quasi diecimila donne, delle quali almeno la metà gestanti: di queste il 70% porta a termine la gravidanza, anche se già in possesso di una certificazione per l'interruzione della stessa. Ciascuna delle 60 Case di accoglienza ospita una media di dieci ragazzi madri all'anno. A Brescia il Movimento per la vita ha sede in via Spalto S. Marco 37/F.

Associazione Nati per vivere

L'associazione è nata nel dicembre del 1995 per iniziativa di un gruppo di genitori che, nel corso di quell'anno, aveva avuto ricoverato il proprio bambino nella Divisione di Patologia Neonatale dell'Ospedale Civile di Brescia. Durante il lungo soggiorno in reparto accanto al loro piccolo, avevano potuto vivere in prima persona tutti i gravi problemi che comporta una nascita prematura, non solo dal punto di vista assistenziale, ma anche e soprattutto da quello psicologico, che giunge a stravolgere la vita familiare. Grazie ad una serie di iniziative benefiche l'Associazione ha potuto varare le prime iniziative che mirano a migliorare la vita di famiglie e bimbi prematuri all'interno della struttura del massimo nosocomio cittadino, dotandola di spazi adeguati e di strumentazioni e tecniche di intervento sempre più sofisticate. L'Associazione pubblica anche un periodico semestrale di informazione e divulgazione ed ha sede presso la stessa Divisione di Patologia Neonatale del Civile.

Associazione Amici Chiesa del Carmine – Onlus

Si è costituita a Brescia nel 1993 e si propone: la tutela del patrimonio artistico costituito dalla Chiesa del Carmine e dagli edifici annessi; la promozione di attività religiose e culturali aventi come centro la Chiesa stessa; il favorire lo sviluppo di attività socio – ricreative all'interno del quartiere Carmine in cui il tempio è situato. (Tratto dallo Statuto dell'Associazione).





Arrpa

L'Arrpa (Associazione riabilitazione e recupero paraplegici) è l'unica associazione privata che opera a favore dei lesionati midollari nel territorio bresciano e, che ha esteso nel tempo le prestazioni anche a favore di disabili con altre patologie motorie. Sodalizio senza alcun scopo di lucro, è stata fondata da Gianni Boninsegna, noto commerciante e politico cittadino (fu anche sindaco) ma, soprattutto, indimenticato benefattore, impegnato a favore dei fratelli più sfortunati, affetti da disabilità, scomparso nel 1993.

Nella sede di via del Brolo 4 al Villaggio Prealpino, l'Arrpa dispone di un ambulatorio per le visite mediche specialistiche, di tre palestre attrezzate per le esigenze della riabilitazione, di otto box per terapie fisiche, di un ufficio privo di barriere architettoniche e di una piscina terapeutica con acqua a temperatura costante di 34°. Oggi l'Arrpa assiste gratuitamente circa cento disabili al mese sia in vasca, sia in palestra, sia con i massaggi e le terapie fisiche.

A questi si aggiungono quanti hanno problemi motori, anche non gravi, che utilizzano la struttura versando solo un'oblazione che serve a malapena a coprire le spese vive; in totale sono oltre seicento le persone che ogni mese frequentano la palazzina al Prealpino. Alla Cooperativa sociale dell'Arrpa lavorano terapisti, massofisioterapisti ed impiegati, più un nucleo di volontari: l'obiettivo nel medio termine è quello di inserire diplomati Isef per le terapie in palestra.

Scuola Nikolajewka

La Scuola di mestieri per spastici e miodistrofici Nikolajewka di Mompiano, ha da poco compiuto 25 anni. Furono gli uomini dei Gruppi della Sezione di Brescia dell'Associazione Nazionale Alpini a scegliere di edificarla, come "monumento vivente", in memoria dei loro Caduti e dei Caduti di tutte le guerre, perpetuando nel tempo il nome dell'epica battaglia in cui le penne nere riuscirono a rompere l'accerchiamento dell'Armata Rossa, e, uniche truppe italiane tra quelle dell'Armira, a tornare in Patria.

Oggi la Scuola Nikolajewka è una struttura funzionale e moderna, che si avvale di metodi all'avanguardia nella assistenza e nella partecipazione alla vita di decine e decine di giovani disabili fisici, spesso in forma molto grave, fornendo anche a quanti non hanno più una famiglia o non hanno la possibilità pratica di vivere coi parenti una struttura residenziale dotata di tutti i necessari supporti. Nel corso del 2003 i ragazzi della Nikolajewka hanno presentato anche un film, ideato e girato da loro, dal titolo "Hondo", che prendendo spunto dalla fantascienza, ribalta simbolicamente ma efficacemente il rapporto tra disabile e resto del mondo. La struttura, in cui operano decine di operatori professionali e decine di volontari, ha costi di gestione elevatissimi e vive grazie sia all'appoggio degli Enti pubblici, sia, e soprattutto, grazie all'incessante fiume di generosità che scorre dalle famiglie bresciane, a cominciare dalla grande famiglia alpina.